



## Conferenza dell'Autorità d'Ambito

### ATTO N°93

**OGGETTO:** Valutazione dei criteri di modulazione tariffaria per l'anno 2009. Esame delle proposte ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilanove addì 16 novembre 2009, nella Sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'Industria n.29/2 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 11/11/2009 protocollo n.1117 in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 15:00 ha inizio la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presente	Assente
Presidente dell'autorità d'Ambito - Comunità Montana dei Due Laghi	Angelo Gemelli	1,323	1,323	
Provincia di Novara	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	1,318	
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,491	0,491	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,785	4,785	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,308	2,308	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,826		3,826
B.T.O. 8 Novara	Paolo Pepe	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino (esce ore 15:50)	Massimo Marcassa	7,911	7,911	
B.T.O. 10 Verbania	Marco Zacchera	2,275	2,275	
Comunità Montana Alto Verbano	Luigi Airoldi	1,341		1,341
Comunità Montana Cusio Mottarone	Ezio Barbetta	4,206	4,206	
Comunità Montana Monte Rosa	Claudio Sonzogni	4,228	4,228	
Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Alvaro Bernardini	1,969		1,969
Comunità Montana Val Grande	Loredana Brizio	2,119		2,119
Comunità Montana Valle Antrona	Dario Ricchi	2,508	2,508	
Comunità Montana Valle Cannobina	Giovanni Bergamaschi	1,863	1,863	
Comunità Montana Valle Ossola	Pier Leonardo Zaccheo	6,093		6,093
Comunità Montana Valle Vigezzo	Federico Cavalli	3,039		3,039
Comunità Montana Valli Antigorio Diverio Formazza	Marcello Dalla Pozza	8,386	8,386	
<b>TOTALE</b>		<b>100,000</b>	<b>81,613</b>	<b>18,387</b>



Partecipano i signori Paolo Cerruti Direttore dell'Autorità d'Ambito e gli amministratori e dirigenti di Acqua Novara.VCO.

Il Presidente della Conferenza Angelo GEMELLI, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 81,613/100, dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione, procedendo alla trattazione del punto 1:

Valutazione dei criteri di modulazione tariffaria per l'anno 2009. Esame delle proposte ed eventuali deliberazioni conseguenti;

ricordando ai presenti che nella precedente seduta della Conferenza d'Ambito era stato presentato un documento tecnico con la previsione del bilancio 2009 di Acqua Novara VCO nel corso della quale era emerso una situazione economica finanziaria di grave deficit..

Il presidente Gemelli prosegue illustrando quanto emerso nell'ultimo Comitato esecutivo svolto mercoledì 11 novembre u.s. in particolare osserva che la tariffa 2008 (pari a 0,964 €) risulta insufficiente per coprire i costi 2009 tenendo in pareggio il relativo bilancio, a meno di non ridurre i costi per almeno 8 milioni di euro, ovvero eliminando i contributi di cooperazione internazionale per gli anni 2008 e 2009, i 2/5 dei contributi alle Comunità Montane per gli anni 2008 e 2009, e circa il 50% delle rate dei mutui agli Enti Locali.

Il Presidente riassume brevemente i contenuti della testo della deliberazione, allegato al presente verbale, che costituisce una proposta di modulazione tariffaria per l'anno 2009, invitando il Direttore dell'Autorità d'Ambito a presentare la proposta di modulazione tariffaria formulata.

Il Direttore dell'Autorità d'Ambito, avvalendosi della bozza di deliberazione distribuita ai presenti, illustra le misure proposte:

- definizione della tariffa media d'ambito a 1,097 €/m<sup>3</sup> anziché 1,086 €/m<sup>3</sup> come previsto dal Piano d'Ambito;
- riduzione della quota destinata alle Comunità Montane, per l'anno 2009, pari al 3% e riconoscimento della quota eccedente il 3% destinata alle Comunità Montane per l'anno 2008 (trasferita, con atto n.80 del 29/05/2009, in competenza 2009);
- riduzione dei fondi destinati alla cooperazione internazionale per gli anni 2008 e 2009 per un importo pari a 100.000 €.

Il Direttore prosegue mettendo in evidenza che la proposta tiene conto dei maggiori costi derivanti da una gestione straordinaria imputabile ai seguenti fattori:

- sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008 in materia di depurazione, in relazione alla quale si prevedono minori ricavi per circa un 1.700.000€;
- accantonamento per svalutazione dei crediti per un importo pari a circa 1.000.000 €
- significativa riduzione dei consumi e sopravvenienza netta relativa sui ricavi 2008 pari a circa 1.650.000 €.

Il Direttore dell'Autorità d'Ambito conclude quindi informando i presenti che la proposta tariffaria in esame in condizioni di costi operativi proporzionali a quelli registrati e sostenuti nel 2008 comporta sia il raggiungimento del pareggio di bilancio (conto economico) e sia la capacità di far fronte finanziariamente a tutti gli impegni presi da Acqua Novara.VCO.



Il Presidente ringraziando per le fondamentali precisazioni apre quindi il dibattito.

Intervengono nell'ordine i signori:

Orlando, rappresentante del B.T.O. 5, dichiarando l'intenzione di votare contro la proposta presentata in quanto la modulazione tariffaria non tiene conto dei vincoli previsti dall'accordo di programma, in particolare non garantisce una omogeneizzazione delle tariffe anche all'interno delle stesse SOT. Il signor Orlando conclude ricordando che, il contratto di servizio, sottoscritto tra le Società Operative Territoriali e Acqua Novara.VCO, prevede l'individuazione dei drivers di costo, in funzione delle attività effettivamente svolte nel territorio, al fine di rideterminare in modo omogeneo il corrispettivo da riconoscere alle singole SOT.

Airoldi, rappresentante della Provincia del Verbano Cusio Ossola, confermando il concetto espresso nel corso degli ultimi incontri. Il rappresentante dichiara, pertanto, di essere contrario ad un incremento tariffario.

Manzini, rappresentante del B.T.O. 10, concordando con quanto dichiarato dal signor Airoldi.

Brustia, rappresentante del B.T.O. 3, precisando che, in merito alla situazione gestionale del servizio nei Comuni di Casalino e Biandrate, tutt'ora inadempienti rispetto all'atto di affidamento del servizio ad Acqua Novara.VCO, sarebbe opportuno che Acqua Novara.VCO S.p.A. diffidasse la Società Sin&Ve ad adoperare nei rispettivi Comuni. Il signor Brustia prosegue ritenendo che la riscossione della tariffa da parte dei Comuni sia una operazione impropria che prescinde dalle competenze degli stessi. Il rappresentante del B.T.O. 3 conclude suggerendo di avviare la procedura di volturazione delle concessioni di derivazione in capo ad Acqua Novara.VCO.

Tenace, rappresentante della Provincia di Novara, esprimendo una dichiarazione di voto favorevole alla modulazione tariffaria presentata, precisando tuttavia che la proposta prospettata è condivisibile dal punto di vista della praticabilità anche se, per il territorio di Novara, non rappresenta la soluzione più favorevole.

Barbetta, rappresentante della Comunità Montana Cusio Mottarone, evidenziando che, in relazione alla proposta di modulazione tariffaria presentata, le zone montane sono ulteriormente svantaggiate in quanto non si garantisce una tariffa agevolata per le zone a marginalità socio economica e si riduce al 3% la quota destinata alle Comunità Montane. Il signor Barbetta prosegue rafforzando la propria contrarietà alla riduzione del fondo destinato alla cooperazione internazionale e conclude chiedendo che venga convocato un incontro nel quale si possa individuare una intesa largamente condivisibile.

Marcassa, rappresentante del B.T.O. 9, ribadendo la posizione espressa nel corso dell'ultima Conferenza comunica che non potrà partecipare alla votazione per un impegno improrogabile assunto precedentemente. (esce alle ore 15:50)

Ferlaino, rappresentante del B.T.O. 4, anticipando la propria astensione dal voto, prosegue chiarendo che la proposta presentata rappresenta, per il proprio territorio, la soluzione più vantaggiosa, tuttavia, non rispetta le linee di indirizzo fissate con la deliberazione della Conferenza d'Ambito del 19 dicembre 2005, in particolare, un percorso di omogeneizzazione tariffaria.

Colombo, Presidente di Acqua Novara VCO, rivelando che esistono dei problemi di ordine economico-gestionale all'interno delle Società Operative e in Acqua Novara.VCO che non si



risolvono in breve tempo. Il Presidente prosegue dichiarando che sono state avviate azioni di contenimenti e razionalizzazione dei costi, ciò nonostante, in assenza di un adeguamento tariffario la Società sarà costretta ad operare dei tagli che inevitabilmente si ripercuoteranno sui propri azionisti.

Pepe, rappresentante del B.T.O. 8, anticipando la propria astensione dal voto, prosegue dichiarando che è necessario definire, preventivamente, un atto di indirizzo che identifichi le azioni per una revisione gestionale del servizio idrico integrato nell'ATO n.1. Il signor Pepe prosegue esprimendo la propria disponibilità, fin da subito, ad un incontro con i comuni soci di Sin&Ve al fine di avviare una trattativa in merito ad una azione di riorganizzazione della gestione sul territorio di propria competenza e successivamente estesa a tutto il territorio della provincia di Novara. Il rappresentante del Comune di Novara conclude sottolineando che questa operazione risulta indispensabile per la determinazione di un atto di indirizzo largamente condiviso anche con il territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Fasola, rappresentante del B.T.O. 1, dichiarando che è indispensabile rispettare il piano tariffario previsto dal Piano d'Ambito affinché Acqua Novara.VCO possa rispettare ogni impegno sottoscritto.

Non prendendo più nessuno la parola, il presidente Gemelli mette ai voti la seguente deliberazione

## **LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO**

richiamato il D.Lgs. 152/2006, ed in particolare l'art. 154 "Tariffa del servizio idrico integrato";

richiamata la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche", in particolare l'art. 8 "Tariffa d'ambito";

richiamato il regolamento regionale 20 febbraio 2006 n. 1/R, "disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" successivamente modificato con i regolamenti regionali 2 agosto 2006 n. 7/R e 4 dicembre 2006 n. 13/R;

vista la Convenzione istitutiva ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale la Conferenza dell'Autorità d'ambito, nel quadro di riferimento definito dalla L.R. 13/97, assume le seguenti determinazioni: [...] determina i livelli di imposizione tariffaria, finalizzazione e destinazione dei proventi tariffari, definizione del piano finanziario relativo al programma di cui alla lettera b, sulla base di uno strumento conoscitivo costituito da un bilancio consolidato d'ambito [...];

richiamato il punto 1.3 (Indirizzi relativi alla tariffa) dell' "Atto di indirizzo e programma di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del servizio idrico integrato", adottato con delibera n. 9 della Conferenza dell'AATO 1 in data 19/12/05, nell'ambito del quale "L'Autorità conferma l'intenzione di procedere gradatamente alla omogeneizzazione delle tariffe attualmente esistenti, articolando la tariffa d'ambito in funzione dei principi di, salvaguardia delle zone a marginalità socio-economica, salvaguardia dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate, promozione delle tecnologie di riduzione dei consumi e dell'inquinamento e differenziazione tariffe seconde case;



richiamato l'atto della Conferenza d'Ambito del 14/12/2006 n.16 e visti gli allegati "1- Tariffe di riferimento per Comune – rev13dic06", "2- Tariffe per tipologie di utenza e fasce di consumo – rev13dic06", "3- Regolamento per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato in base alla situazione economica equivalente – rev13dic06", "4- Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale – rev14dic06" e "5 - Prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato – rev14dic06 il "Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale";

richiamato l'atto della Conferenza d'Ambito del 21/12/2008 n.38 "Tariffazione delle acque meteoriche e di lavaggio delle attività di cui al Regolamento Regionale 1/R. Indirizzi inerenti la definizione delle procedure attuative";

preso atto che la proposta prevede una tariffa media d'ambito pari a 1,097 €/m<sup>3</sup>, superiore a quella prevista per l'anno 2009 dal Piano d'Ambito approvato con atto n°11 della Conferenza d'Ambito del 15/09/2006, conservando l'equilibrio economico-finanziario del gestore, così come atteso dall'articolo 20 della Convenzione di affidamento sottoscritta il 29 giugno 2007 con Acqua Novara.VCO; in particolare, preso atto che:

- la proposta tariffaria in esame prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio (a livello di conto economico) e la capacità di fare fronte finanziariamente a tutti gli impegni assunti dal gestore;
- la proposta in esame prevede di differire il 2% del contributo destinato alle Comunità Montane per l'anno 2009 in competenza del bilancio 2010 e la riduzione del fondo destinato alla cooperazione internazionale per l'anno 2008 e 2009.

preso atto che la proposta in esame, prevede inoltre di confermare il "Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale";

preso atto che la proposta mantiene il Regolamento recante la metodologia di calcolo della tariffa per l'immissione in rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne di cui al Regolamento della Regione Piemonte n°1/R, in quanto parte del sistema tariffario complessivo e conformemente a quanto previsto nell'atto della Conferenza d'Ambito del 21/12/2008 n.38 "Tariffazione delle acque meteoriche e di lavaggio delle attività di cui al Regolamento Regionale 1/R. Indirizzi inerenti la definizione delle procedure attuative";

esaminato quanto proposto dal comitato esecutivo e sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle presenti premesse;

ritenuto per tutto quanto sopra di:

- approvare la proposta di modulazione tariffaria tra i Comuni dell'ambito e di articolazione tariffaria per tipologie di utenza e fasce di consumo per l'anno 2009;
- prendere atto che la revisione della Tariffa e del Piano d'Ambito avverrà secondo le modalità e le scadenze di cui all'articolo 22 della Convenzione di affidamento;
- pubblicare il sistema di modulazione ed articolazione tariffaria per l'anno 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e contestualmente inviare per conoscenza dell'avvio della nuova procedura agli Uffici ex U.P.I.C.A. presso le C.C.I.A.A. di Novara e Verbania;
- di richiedere al gestore del servizio integrato di informare adeguatamente gli utenti in merito all'applicazione delle tariffe 2008;



acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### DELIBERA

1. di approvare la tariffa media d'ambito per l'anno 2009, pari a 1,097 €/m<sup>3</sup>;
2. di approvare la proposta di modulazione tariffaria tra i Comuni dell'ambito e di articolazione tariffaria media per l'anno 2009 di cui rispettivamente agli allegati a) e b) della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le tariffe approvate al precedente punto 1 costituiscono, ai sensi di legge, il corrispettivo del servizio idrico integrato, e che le stesse saranno applicate con decorrenza 1 gennaio 2009 esclusivamente dai soggetti già o successivamente individuati con specifico atto dall'Autorità d'Ambito;
4. di dare atto che verranno trasmessi, ai soggetti gestori del servizio idrico integrato, i dettagli in merito alla ripartizione per fasce di consumo definiti in funzione della tariffa media d'ambito per l'anno 2009 (*allegato b*));
5. di prendere atto che la revisione della Tariffa e del Piano d'Ambito avverrà secondo le modalità e le scadenze di cui all'articolo 22 della Convenzione di affidamento;
6. di incaricare il Direttore dell'Autorità d'Ambito di:
  - trasmettere copia della presente deliberazione ai soggetti gestori del servizio idrico integrato, chiedendo agli stessi di dare adeguata informazione all'utenza;
  - pubblicare i contenuti del presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte e informare per conoscenza dell'avvio della nuova procedura gli Uffici ex U.P.I.C.A. presso C.C.I.A.A. di Novara e Verbania;
  - trasmettere copia della presente deliberazione, chiedendone la pubblicazione per quindici giorni consecutivi negli albi delle sedi delle Comunità Montane e dei Comuni Capofila dei Bacini Territoriali Omogenei;
  - informare le Associazioni dei Consumatori in merito ai contenuti della presente deliberazione.

.....  
La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n° 16 Rappresentanti, pari a quote 73,702/100
- Favorevoli: n° 3 Rappresentanti, pari a quote 17,940/100
- Contrari: n° 6 Rappresentanti, pari a quote 34,537/100
- Astenuti: n° 7 Rappresentanti, pari a quote 21,225/100

risulta non approvata ai sensi dell'articolo 20 della Convenzione istitutiva.

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni ed informa i presenti che l'approvazione del sistema di modulazione tariffaria sarà ripresentato con il medesimo ordine del giorno nel mese di dicembre prossimo venturo.

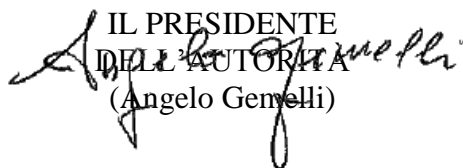
.....



Il Presidente, preso atto che tutti i rappresentanti in Conferenza sono usciti dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

  
IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ  
(Paolo Cerruti)

  
IL PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ  
(Angelo Gemelli)

***Allegati***

- a) *Tariffe di riferimento del servizio idrico integrato per Comune per l'anno 2009*
- b) *Articolazione tariffaria media d'Ambito per fasce di consumo e tipologia di utenza*
- c) *Previsione Gestionale 2009 e ripartizione costi gestione ordinaria/straordinaria*





PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA  
AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000

Parere favorevole

Verbania, 16 novembre 2009

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ  
(Paolo Cerruti)

---





## PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione

Novara, 03/12/2009

Il Segretario Generale  
(F.to Avv. Antonino Princiotta)

---



## Servizio idrico integrato – tariffe di riferimento per Comune per l'anno 2009

COMUNE	Tariffa 2009 €/m <sup>3</sup>
Agrate Conturbia	1,18
Ameno	1,20
Antrona Schieranco	62,00
Arizzano	1,25
Armeno	0,92
Arola	0,92
Arona	1,23
Aurano	62,00
Bannio Anzino	62,00
Barengo	0,86
Baveno	1,25
Bee	0,92
Belgirate	1,03
Bellinzago Novarese	1,06
Beura Cardezza	1,11
Biandrate	0,86
Boca	1,18
Bognanco	62,00
Bogogno	1,23
Bolzano Novarese	1,18
Borgo Ticino	1,23
Borgolavezzaro	1,03
Borgomanero	1,18
Briga Novarese	1,18
Briona	0,86
Brovello Carpugnino	0,92
Calasca Castiglione	0,92
Caltignaga	0,86
Cambiasca	1,11
Cameri	0,92
Cannero Riviera	1,10
Cannobio	1,20
Caprezzo	62,00
Carpignano Sesia	0,86
Casalbeltrame	0,86



<b>COMUNE</b>	<b>Tariffa 2009 €/m<sup>3</sup></b>
Casale Corte Cerro	1,20
Casaleggio Novara	0,86
Casalino	0,92
Casalvolone	0,86
Castellazzo Novarese	0,92
Castelletto Sopra Ticino	1,23
Cavaglietto	0,99
Cavaglio d'Agogna	0,99
Cavaglio Spocchia	62,00
Cavallirio	1,18
Ceppo Morelli	62,00
Cerano	1,06
Cesara	0,92
Colazza	0,99
Comignago	1,23
Cossogno	0,92
Craveggia	62,00
Cressa	1,23
Crevoladossola	1,20
Crodo	62,00
Cureggio	1,23
Cursolo Orasso	0,92
Divignano	1,23
Domodossola	1,20
Dormelletto	1,23
Falmenta	0,92
Fara Novarese	0,92
Fontaneto d'Agogna	1,23
Galliate	0,92
Garbagna Novarese	1,03
Gargallo	1,18
Gattico	1,18
Germagno	62,00
Ghemme	0,92
Ghiffa	1,25
Gignese	0,86
Gozzano	1,18



*Allegato a) atto 93 del 16 novembre 2009*

<b>COMUNE</b>	<b>Tariffa 2009 €/m<sup>3</sup></b>
Granozzo con Monticello	0,92
Gravellona Toce	1,25
Grignasco	1,03
Intragna	62,00
Inverio	1,23
Landiona	0,86
Lesa	1,03
Loreglia	62,00
Macugnaga	62,00
Madonna del Sasso	0,92
Maggiora	1,18
Malesco	62,00
Mandello Vitta	0,86
Marano Ticino	0,99
Masera	1,03
Massino Visconti	1,03
Massiola	62,00
Meina	1,03
Mergozzo	1,25
Mezzomerico	0,99
Miasino	1,23
Momo	0,92
Montecrestese	0,92
Montescheno	0,92
Nebbiuno	0,99
Nibbiola	1,03
Nonio	0,92
Novara	0,86
Oggebbio	62,00
Oleggio	1,06
Oleggio Castello	1,10
Omegna	1,18
Ornavasso	1,03
Orta San Giulio	1,18
Pallanzeno	62,00
Paruzzaro	1,23
Pella	1,23



COMUNE	Tariffa 2009 €/m <sup>3</sup>
Pettenasco	1,10
Piedimulera	1,11
Pieve Vergonte	1,11
Pisano	1,03
Pogno	1,18
Pombia	1,23
Prato Sesia	0,92
Premeno	1,25
Premia	62,00
Premosello Chiovenda	1,03
Quarna Sopra	0,92
Quarna Sotto	0,92
Re	62,00
Recetto	0,86
Romagnano Sesia	0,86
Romentino	1,06
San Bernardino Verbano	0,92
San Maurizio d'Opaglio	1,02
San Nazzaro Sesia	0,86
San Pietro Mosezzo	0,86
Santa Maria Maggiore	62,00
Seppiana	0,92
Sillavengo	1,03
Sizzano	0,99
Soriso	1,10
Sozzago	1,06
Stresa	1,03
Suno	1,23
Terdobbiate	1,06
Toceno	62,00
Tornaco	1,03
Trarego Viggiona	0,92
Trecate	0,99
Trontano	1,10
Valstrona	62,00
Vanzone con San Carlo	62,00
Vaprio d'Agogna	0,99



*Allegato a) atto 93 del 16 novembre 2009*

<b>COMUNE</b>	<b>Tariffa 2009 €/m<sup>3</sup></b>
Varallo Pombia	1,02
Varzo	62,00
Verbania	1,25
Veruno	1,23
Vespolate	1,03
Vicolungo	0,86
Viganella	62,00
Vignone	1,20
Villadossola	1,11
Villette	62,00
Vogogna	1,25



## Servizio idrico integrato

### Tariffe per uso domestico – anno 2009 (\*)

#### Tariffa Media Ponderale d'Ambito pari a 1,097 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,3980
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,7270
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,2688
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,5890
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4300

(\*) Le tariffe sono al netto dell'I.V.A. (10%). Alle abitazioni secondarie si applica la tariffa relativa alla 1° eccedenza.

#### Forfait – Tariffa Media Ponderale

Servizio	Tipologia di utenza	Tariffa (€/anno)
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona **)	€ 27,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	€ 54,00
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona **)	€ 10,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	€ 16,00
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona **)	€ 25,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	€ 50,00

(\*\*) Le tariffe forfetarie per persona residente si applicano con la seguente progressione: famiglie monocomponenti € 62/anno, 2 componenti € 124/anno, 3 componenti 180 €/anno, 4 o più componenti € 200/anno. Nei Comuni con popolazione inferiore a 200 abitanti si applica la seguente progressione: famiglie monocomponenti € 62/anno, 2 o più componenti € 124/anno.

#### Fascia ISEE – Tariffa Media Ponderale equivalente (\*\*\*)

Reddito ISEE	Tariffa equivalente
fino a 8.500	0,650

(\*\*\*) Alle famiglie che produrranno dichiarazione ISEE utile al riconoscimento della corrispondente tariffa agevolata saranno fatturati gli importi previsti dalle tariffe del Comune di residenza e, a parte, rimborsato il differenziale tra tale





tariffa e quella ISEE applicata ad un consumo standard pari a 200 litri al giorno per componente del nucleo familiare. Le modalità per ottenere l'agevolazione sono definite nello specifico Regolamento.

### Utenze non domestiche con contatore

Servizio	Utenze	Fascia di riferimento
Acquedotto (tariffe da riferirsi al Comune)	Commerciale (medio)	dalla base in su **
	Industriale (medio)	dalla base in su
	Agricolo/zootecnico	50% della tariffa domestica base senza limiti di consumo
	Utenze pubbliche	agevolata senza limiti di consumo
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	dalla base in su
Fognatura	Commerciale (medio)	Fognatura domestica (0,1600 €/m <sup>3</sup> )
	Industriale (medio)	Fognatura domestica (0,1600 €/m <sup>3</sup> )
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Fognatura domestica (0,1600 €/m <sup>3</sup> )
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Fognatura domestica (0,1600 €/m <sup>3</sup> )
Depurazione	Commerciale (medio)	Depurazione domestica (0,4300 €/m <sup>3</sup> )
	Industriale (medio)	tariffa definita in funzione dei volumi e del carico inquinante secondo lo specifico Regolamento
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Depurazione domestica (0,4300 €/m <sup>3</sup> )
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Depurazione domestica (0,4300 €/m <sup>3</sup> )

### Utenze non domestiche a forfait

	Utenze non domestiche a forfait	Forfait (€/anno) 2009
Attività commerciali e professionali	Negozi e uffici	€ 126
	Altre attività commerciali e professionali	€ 174
Bar, ristoranti, mense e alberghi	Bar stagionali	€ 126
	Bar	€ 174
	Ristoranti e pizzerie stagionali	€ 174
	Ristoranti, pizzerie e mense	€ 228
	Alberghi e agriturismi stagionali	€ 228
	Alberghi e agriturismi	€ 336
	Rifugi	€ 174
Campeggi (per piazzole)	€ 60	
Attività artigianali e industriali	Panifici	€ 174
	Latterie e caseifici	€ 228
	Macelli	€ 282
	Segherie e lavorazione pietra	€ 336
	Altre attività artigianali	€ 174
Attività industriali	Attacchi industriali	€ 390
	Impianti di innevamento artificiali	€ 1.512
Attività agricolo-zootecniche	Attività agricole e zootecniche fino a 10 capi	€ 66



	Attività agricole e zootecniche fino a 50 capi	€ 174
	Attività zootecnica oltre 50 capi	€ 228
Luoghi di ritrovo e utenze sportive	Associazioni, circoli, cinema e sala giochi	€ 126
	Discoteche	€ 282
	Altri luoghi di ritrovo	€ 126
	Palestre	€ 228
	Campi sportivi e stadi	€ 282
	Piscine	€ 390

\*\* Alle utenze sportive, dilettantistiche o con comprovata assenza di finalità di lucro si applica uno sconto del 25% sugli importi relativi al servizio acquedotto.



**Previsione Gestionale 2009 e ripartizione costi gestione ordinaria/straordinaria**

	<i>Sin&amp;Ve</i>	<i>AIA</i>	<i>Acque</i>	<i>Acque Nord</i>	<i>Idrablù</i>	<i>Totale</i>
Abitanti contratto	156.685	69.502	128.884	75.678	23.925	454.675
Volumi non produttivi	16.005.412	5.818.413	10.956.751	6.257.307	2.335.028	41.372.910
Volumi produttivi	1.611.532	1.160.850	773.141	233.901	-	3.779.424
Volumi produttivi eq.	789.023	568.364	378.538	114.520	-	1.850.445
Incremento ricavi non produttivi rispetto al 2008	3,0%	10,4%	22,2%	24,2%	23%	13,8%
Incremento ricavi produttivi rispetto al 2008	10%	20%	20%	25%	0%	
TARIFFA MEDIA AREA	0,944	1,078	1,246	1,232	1,161	1,097
ricavi da tariffa non produttivi 2009	€ 14.706.679	€ 5.965.225	€ 13.241.259	€ 7.637.839	€ 2.710.751	€ 44.261.753
ricavi produttivi 2009	€ 1.139.737	€ 916.787	€ 885.118	€ 212.625	€ -	€ 3.154.268
<b>ricavi totali da tariffa</b>	<b>€ 15.846.416</b>	<b>€ 6.882.012</b>	<b>€ 14.126.377</b>	<b>€ 7.850.464</b>	<b>€ 2.710.751</b>	<b>€ 47.416.020</b>
corrisp. per contratto di servizio + cong.08	€ 9.401.125	€ 4.170.141	€ 8.976.352	€ 5.728.980	€ 1.522.016	€ 29.798.614
mutui patrimoniali	€ 568.079	€ 167.361	€ 1.158.549	€ 793.633	€ 75.400	€ 2.763.022
mutui EELL	€ 1.865.358	€ 1.617.059	€ 2.155.832	€ 1.244.122	€ 943.458	€ 7.825.829
costo Acqua Novara.VCO	€ 403.051	€ 178.785	€ 331.536	€ 194.671	€ 61.545	€ 1.169.588
costi ATO	€ 96.491	€ 42.801	€ 79.370	€ 46.604	€ 14.734	€ 280.000
C.M. (3% 2009 + quota relativa al 2008)	€ 761.823	€ 330.855	€ 679.131	€ 377.414	€ 130.320	€ 2.279.544
Cooperazione internazionale 2009 + quota 2008	€ 34.461	€ 15.286	€ 28.346	€ 16.644	€ 5.262	€ 100.000
costo investimenti 2009	€ 833.490	€ 95.636	€ 175.223	€ 224.156	€ 51.750	€ 1.380.254
Accantonamenti per svalutazione crediti	€ 334.200	€ 145.141	€ 297.924	€ 165.566	€ 57.170	€ 1.000.000
Costi per sopravvenienze nette su ricavi 2008	€ 273.764	€ 118.894	€ 244.048	€ 135.625	€ 46.831	€ 819.163
<b>SALDO SOT</b>	<b>€ 1.274.575</b>	<b>€ 53</b>	<b>€ 65</b>	<b>-€ 1.076.952</b>	<b>-€ 197.735</b>	<b>€ 7</b>
<b>Ricaduta sul territorio</b>	<b>85%</b>	<b>93%</b>	<b>93%</b>	<b>107%</b>	<b>101%</b>	
<b>Saldo SOT</b>	<b>92%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>114%</b>	<b>107%</b>	<b>100%</b>